Martedì 25 Giugno 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Polonia

I dati di NBP sul movimento di denaro nell'economia polacca

Ieri NBP(Banca Nazionale Polacca) nel suo rapporto ha riassunto la massa monetaria in Polonia, che è aumentata di oltre 24 miliardi di PLN. Tale variazione è stata principalmente dovuta all'aumento del valore dei depositi e delle altre passività nei confronti del settore delle imprese non finanziarie e altri istituti finanziari. I nuovi dati indicano che nel maggio 2024, il valore della massa monetaria è stato di 2 bilioni 330,9 miliardi di PLN, quindi era 24 miliardi di PLN in più rispetto alla fine di aprile di quest'anno. Secondo i dati statistici ci sono in giro 376 miliardi 471 milioni di PLN in contanti. Allo stesso tempo, il valore dei depositi e delle altre obbligazioni nel settore delle imprese non finanziate è aumentato di 15,5 miliardi di PLN, cioè del 3,3%, raggiungendo 487,5 miliardi di PLN. Il debito del settore domestico è aumentato di 2,2 miliardi di PLN al livello di 784,2 miliardi di PLN. L'analista del PIE (Istituto Economico Polacco), Sergiej Druchyn, tra i principali fattori di creazione di moneta, indica che il valore delle attività estere nette (13,3%), dei crediti e altri debiti (1,6%) e del debito netto delle istituzioni del governo centrale (7,5%) sono in aumento.

700 milioni di euro di fondi UE per progetti di riduzione di impatto ambientale

Ieri la Commissione Europea ha versato alla Polonia circa 700 milioni di euro da utilizzare per investimenti che contribuiranno alla riduzione delle emissioni di gas serra nei settori dell'energia, dell'industria e dei trasporti. Oltre alla Polonia, questi fondi sono stati destinati ad altri 9 Paesi dell'Unione Europea: Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Slovacchia e Romania. 2,967 miliardi di euro sosterranno un totale di 39 progetti energetici. Gli investimenti devono sostenere la modernizzazione dei sistemi energetici, la riduzione delle emissioni di gas serra e il miglioramento dell'efficienza energetica. I progetti si concentrano sulle fonti di energia rinnovabili. In Polonia i fondi saranno utilizzati per modernizzare l'infrastruttura di ricarica per i veicoli commerciali pesanti. Nella Repubblica Ceca i fondi saranno utilizzati per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e in Ungheria per sviluppare sistemi di teleriscaldamento basati sulle energie rinnovabili. Il vicepresidente della Commissione Europea Marosz Szefczovicz ha dichiarato che il Fondo di modernizzazione è uno strumento fondamentale per sostenere la decarbonizzazione e che, sostenendo i paesi nella modernizzazione, investiamo

nelle tecnologie pulite. Come riferito dalla Commissione europea, si tratta dell'esborso più alto del Fondo di modernizzazione fino ad oggi. Il fondo sostiene 13 stati membri a basso reddito nel passaggio alla neutralità climatica.

La moda polacca si rafforza sui mercati europei

Grazie alle vendite online, i marchi di moda polacchi stanno conquistando il mercato europeo, informa Zalando. Nel suo nuovo rapporto scrive che oltre la metà delle aziende di moda polacche sono già presenti all'estero e che nel 2022 oltre il 40% dei ricavi delle più grandi aziende proverrà da clienti stranieri. Secondo lo studio, il mercato europeo è estremamente attraente per gli imprenditori polacchi grazie al gran numero di clienti e ai margini potenzialmente più elevati. Tuttavia, l'espansione all'estero significa anche sfide per molti marchi, la più importante delle quali è la questione della complicata politica fiscale e logistica nel settore del trasporto merci. Oltre alle difficoltà operative, le aziende temono la concorrenza della Cina, la cui crescita è temuta da più della metà dei marchi di moda polacchi.

Polonia in crescita (41° posto) nel ranking della competitività economica

La Polonia è salita nell'IMD World Competitiveness Ranking 2024, posizionandosi al 41º posto, il miglior risultato degli ultimi quattro anni. Sebbene siano migliorati alcuni indicatori chiave come l'efficienza economica, l'efficacia del governo e l'infrastruttura, la competitività aziendale è leggermente diminuita. Nella classifica, stilata dall'Istituto Svizzero per lo Sviluppo della Gestione (IMD), la Polonia si è posizionata dietro al Giappone e alla Spagna, ma ha superato l'Italia. Singapore ha conquistato il primo posto, salendo di tre posizioni e detronizzando la Danimarca. La Svizzera si è classificata al secondo posto. Nei primi posti dominano i paesi europei, ma anche alcuni asiatici, come Hong Kong e Taiwan. Gli Stati Uniti si sono posizionati al 12º posto, mentre la Cina al 14º. Nella regione, la Polonia ha avuto un risultato medio: si sono posizionate meglio la Repubblica Ceca, la Lituania e l'Estonia, mentre più in basso la Romania, l'Ungheria e la Slovacchia. Gli esperti sottolineano che la competitività economica non si basa solo sul PIL e sulla produttività, ma anche su aspetti politici, sociali e culturali. I governi giocano un ruolo chiave nel creare condizioni favorevoli per uno sviluppo sostenibile. Il professor Arturo Bris osserva che le piccole economie, come la Svizzera o la Danimarca, raggiungono più facilmente un consenso politico e beneficiano di un buon accesso ai grandi mercati. La Germania, invece, ha problemi di rapidità di adattamento, evidenti soprattutto nel contesto dei cambiamenti globali e della guerra in Ucraina. Bris sottolinea che le future economie competitive saranno quelle che meglio si adatteranno al contesto globale in evoluzione, creando al contempo valore e benessere per i loro cittadini.

(Fonte: Polonia Oggi, Gazzetta Italia)

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio e dell'Industria Italiana in Polonia [2])
Ultima modifica: Lunedì 27 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-polonia-36

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-dellindustria-italiana-polonia